Lettura e comprensione del testo (esercitazione tipo INVALSI).

UN AMORE A SCUOLA

È il titolo della storia che leggerai fra poco e anticipa ciò di cui si parlerà nel racconto.
Rispondi alle domande mettendo una sola crocetta.

A1. Questa storia potrebbe avere come argomento principale:

A. l'amicizia tra due professori.
B. il legame tra una mamma e il suo bambino.
C. l'amore che nasce tra due compagni di classe.
D. l'affetto che un bambino prova per il suo cane.

A2. Dove potrebbe svolgersi la storia?

A. A scuola.
B. In un campeggio.
C. Al mare.
D. In un ufficio.

A3. Il titolo: "Un amore a scuola", fa pensare che nella storia ci saranno quasi sicuramente alcune delle parole che trovi qui sotto. Indica quali con una crocetta per ogni riga.

	Sì	No
A. maestra		
B. automobili		
C. mare		
D. scuola		
E. bambini		

Leggi questo racconto.

UN AMORE A SCUOLA

Lui, quello là in fondo che se ne stava per conto suo, con gli occhialoni uguali a quelli di Camilla, con i capelli rossi e la frangetta corta, era Simone, il nuovo compagno arrivato in classe dopo le vacanze. La sua famiglia si era trasferita a

LIVEWORKSHEETS

causa del nuovo lavoro del papà. I genitori temevano che, portando via Simone da una scuola in cui si trovava a meraviglia si sarebbe sentito a disagio tra compagni che non conosceva. Il bambino li aveva invece lasciati a bocca aperta, dicendo: – Per me sarà una specie di trapianto, come si fa con le piante. A un certo punto il vaso in cui sono spuntate diventa troppo piccolo e bisogna metterle in un vaso più grande, altrimenti soffrono –. Li aveva, insomma, tranquillizzati come un ometto che sa il fatto suo.

Che cosa fosse un trapianto Simone l'aveva imparato dal suo "amico giardiniere". Chiamava così quell'omone con "il pollice verde" che indossava una tuta con mille tasche da cui spuntavano forbici, tenaglie e altri piccoli attrezzi, mentre si aggirava "tra le sue creature": le piante di un giardino che curava ogni giorno, accompagnato da un coniglietto bianco che lo seguiva come un cagnolino. L'omone ne andava fiero, come delle sue piante del resto.

Allargava le gambe e, a braccia conserte, parlava con tenere frasi sussurrate, che uscivano dalla sua bocca senza labbra per via dei folti baffi spioventi, mentre i suoi occhi scintillavano in una faccia incorniciata da lunghi capelli che spuntavano da un cappellaccio di paglia. A Simone ogni tanto scappava da ridere, però era orgoglioso di avere per amico un adulto che non lo trattava da bambino e che gli aveva insegnato tutti i segreti delle piante.

Gli occhi di Camilla gli si erano appiccicati come una calamita e Simone lo percepì: alzò la testa e contraccambiò il saluto che la bambina gli aveva fatto con la mano. Sorrideva, un sorriso che ti avvolge e ti fa sentire bene, un sorriso che aveva catturato Camilla.

Osservando l'amica con la coda dell'occhio, Valeria pensava: "Credo che faccia così perché Simone le piace".

Un mattino la maestra appese al muro la fotografia di una violetta, di un papavero e di altri fiori di campo. Quindi propose

LIVEWORKSHEETS

un esercizio: i bambini, divisi in coppie, avrebbero curato le aiuole del giardino della scuola. L'idea scatenò l'entusiasmo di Simone, che la trovava "superfantastica!!!", e non c'era da meravigliarsi: era l'unico a sapere un sacco di cose sui fiori e sulle piante, al punto che la maestra lo volle accanto a sé per aiutarla nella spiegazione.

A Simone si era sciolta la lingua e dimostrava di sapere il fatto suo, tanto che la maestra lo chiamò affettuosamente "il nostro esperto", scompigliandogli la frangetta.

La maestra propose di formare le coppie estraendo i nomi a sorte: neanche a farlo apposta Camilla capitò proprio con Simone. Al bambino brillavano gli occhi mentre lei era preoccupata: temeva che, abilissimo a fare il giardiniere, avrebbe preso in giro lei, che conosceva pochissimi fiori. Invece le spiegò per filo e per segno quello che sapeva e faceva provare tutto anche a lei, guidandole la mano. Così, a poco a poco, Camilla si scoprì sicura e soddisfatta, e sempre più affascinata da quel nuovo compagno.

Camilla e Simone lavoravano con impegno, meritando le lodi della maestra e quando trapiantarono un cespuglio di rose perfino la direttrice scese in giardino per congratularsi.

Simone si sentiva appagato e in cuor suo ringraziava l'amico giardiniere: grazie amico mio per tutto quello che mi hai insegnato e soprattutto per avermi spiegato che nell'esistenza di ogni essere vivente, non importa se uomo o animale o pianta, arriva prima o poi il momento del trapianto "Perché dov'è non sta più bene".

Simone sapeva che con Camilla sarebbe stato bene.

Adatt. da F. Albertazzi, *Un amore per Camilla*, Piemme, Il Battello a Vapore

Le domande seguenti si riferiscono al racconto che hai appena letto. Cerca di rispondere a tutte le domande, rileggendo il racconto se necessario.

B1. Il racconto inizia con una descrizione. Si tratta della descrizione:

LIVEWORKSHEETS

A. di Camilla.
B. di Simone.
C. della maestra.
D. del giardiniere.

B2. Simone “lascia a bocca aperta” la sua famiglia perché:
A. fa i capricci.
B. si comporta male.
C. si comporta da “ometto”.
D. riesce ad adattarsi nella nuova scuola.

B3. Quando Simone parla del trapianto che si fa alle piante spiega che è necessario fare una di queste azioni. Quale?
A. Aggiungere molta acqua.
B. Spostare la pianta all’esterno.
C. Tagliare le radici troppo lunghe.
D. Mettere la pianta in un vaso più grande.

B4. Nel racconto si dice che l’omone aveva “il pollice verde”. Che cosa significa?
A. Aveva sempre le mani sporche a causa delle piante che curava.
B. Portava dei guanti verdi per proteggersi le mani.
C. Era molto bravo nel giardinaggio.
D. Amava prendersi cura dei suoi fiori.

B5. Di che cosa andava fiero l’omone?
A. Del suo cagnolino.
B. Delle sue piante.
C. Del cane e delle piante.
D. Delle piante e del coniglietto.

LIVEWORKSHEETS

B6. Di seguito troverai un elenco di parole. Indica con X solo quelle che si riferiscono al giardiniere.

A. forbici B. baffi C. occhialoni
D. tenaglie E. cagnolino F. cappello di paglia
G. calamita

B7. Che cosa piaceva a Camilla del suo amico Simone? Indica con X.

A. Gli occhi. B. Il sorriso. C. La simpatia.
D. Il modo di salutare.

B8. La proposta della maestra di curare le aiuole del giardino aveva scatenato l'entusiasmo di Simone perché:

A. Simone amava le piante.
B. Simone era fiero di aiutare la maestra.
C. Simone sapeva di essere il più bravo in quella materia.
D. finalmente Simone poteva lavorare in coppia con Camilla.

B9. Durante quella lezione di giardinaggio, la maestra chiama Simone in un modo affettuoso. Come lo chiama? Scrivilo.

B10. Nella frase: "Al bambino brillavano gli occhi mentre lei era preoccupata", che cosa puoi mettere al posto di *mentre* per dire la stessa cosa?

A. Al bambino brillavano gli occhi invece lei era preoccupata.
B. Al bambino brillavano gli occhi così lei era preoccupata.
C. Al bambino brillavano gli occhi perciò lei era preoccupata.
D. Al bambino brillavano gli occhi perché lei era preoccupata.

B11. "Al bambino brillavano gli occhi" perché era:

A. felice. B. arrabbiato. C. commosso.

LIVEWORKSHEETS

D. raffreddato.

B12. Completa il testo con le parole adatte. Scegli fra:
premuroso – sicura – impegno – preoccupata

Camilla era : conosceva pochissimo i fiori e temeva che Simone l'avrebbe presa in giro. Invece fu molto , le spiegò tutto quello che sapeva sulle piante e l'aiutò nel lavoro guidandole la mano. Così, a poco a poco, Camilla si sentì e soddisfatta. Camilla e Simone svolsero il compito con molto , meritando le lodi della maestra e perfino della direttrice.

B13. Spiegare "per filo e per segno" un argomento significa:

A. spiegare le cose più importanti.
B. spiegare tutto bene, in maniera dettagliata.
C. spiegare qualcosa malvolentieri.
D. spiegare solo le cose interessanti.

B14. Per che cosa Simone ringraziava in cuor suo l'amico giardiniere?

A. Per avergli insegnato tutto sulle piante e sugli animali.
B. Per averlo trattato come un adulto e non come un bambino.
C. Per avergli fatto fare bella figura con Camilla.
D. Per avergli spiegato che per gli esseri viventi il "trapianto" è necessario.

RIFLESSIONE LINGUISTICA

C1. Completa la tabella: inserisci il SINGOLARE o il PLURALE dove manca.

Singolare	Plurale
A. bruco	
B. camicia	

LIVEWORKSHEETS

C. gnocchi

D. città

E. trecce

F. lumaca

G. maghi

C2. Nelle righe che trovi sotto, ci sono quattro nomi e quattro gruppi di aggettivi.
Accanto ad ogni nome scrivi il gruppo di aggettivi adatto.
Segui l'esempio.

Nome	Aggettivi
Es. *una coperta*	*calda, corta, morbida, rossa*

Nomi

A. un pasto
B. una persona
C. una pianta
D. una casa

Aggettivi

1. verde, fiorita, appassita, grassa
2. accogliente, abitata, antica, chiusa
3. caldo, saporito, abbondante, salato
4. simpatica, allegra, gentile, silenziosa

C3. In ognuno dei tre gruppi di frasi indica la frase che non va bene.(Attenzione: una sola frase non va bene)
Gruppo 1

LIVEWORKSHEETS

A. Elena gioca con il nipote.
B. Elena è una persona anziano.
C. Elena telefona.

Gruppo 2
A. Il sole splende. B. Il sole è giallo.
C. Il sole appassisce.

Gruppo 3
A. Mio zio è simpatico. B. Mio zio di Nicola.
C. Mio zio ha quarant'anni.

C4. Completa ogni frase scrivendo di fianco la parte mancante. (Sceglila fra le parti indicate con il numero).

A. La mamma
B. Il gatto
C. Il nuotatore
D. La maestra
E. La palla

1. è andata dal medico.
2. ha colpito il palo.
3. è caduto dal tetto.
4. ha corretto i compiti.
5. ha vinto la gara di tuffi.

C5. Inserisci nelle caselle HO (= avere) oppure O (= oppure).

A. Ieri incontrato il tuo amico Gigi.
B. Non capisco se scherzi fai sul serio.
C. preso il menù. Vuoi la carne il pesce?
D. Nella vetrina visto un bellissimo abito.
E. Non so se sbagliato il compito.

LIVEWORKSHEETS

F. Sei deciso aspetti ancora qualche giorno?

C6 Completa le frasi inserendo E (= congiunzione) oppure È (= verbo essere).

A. Questa mattina ho mangiato pane, burro marmellata per colazione ho anche bevuto il succo d'arancia.

B. Il canguro un animale della specie marsupiale vive in Australia.

C. In questo periodo non ci concesso di uscire neppure di abbracciarci.

D. D'estate il grano giallo i papaveri sono rossi.

E. Oggi davvero una bella giornata: sono arrivati il nonno la nonna mi hanno portato i pattini a rotelle che desideravo da tanto tempo.

F. La divisa della nostra squadra a righe rosse blu.

G. Mattia un ragazzo timido riservato non parla mai con nessuno.

C7 Completa le frasi inserendo C'È, CI SONO, C'ERA, C'ERANO.

A. Nel frigo una sola arancia, ma molte mele.

B. In quella camera i miei giocattoli mentre nell'altra lo studio di papà.

C. Nel cesto della biancheria la tua camicia e alcuni fazzoletti da stirare.

D. In salotto Lucia che ti aspettava.

E. Ieri i giocolieri in piazza; oggi i fuochi d'artificio.

F. Quando la mia nonna era giovane non la televisione.

G. Questa mattina, sopra il tavolo i colori di Ester.

H. Oggi molto traffico in autostrada!

LIVEWORKSHEETS